



Accordo

Area Comparto: Quote da residui anno 2014 e Disciplina della Produttività Anni 2015 e 2016

LE PARTI

- richiamato l'art. 4 del CCNL 19.4.2004 che disciplina i tempi e le modalità procedurali da seguire per la stipula dei contratti collettivi integrativi e prevede che annualmente in sede di contrattazione integrativa sia stabilito l'utilizzo dei residui sui fondi, accertati a consuntivo, nell'ambito del fondo di produttività collettiva;
- vista la deliberazione n. 129 del 1.9.2014 con la quale si è provveduto alla determinazione della consistenza dei fondi contrattuali per gli anni 2013 e 2014, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti (CCNL 31.7.2009, Legge 122/2010 e DPR 122/2013), ed in particolare del fondo di produttività del personale dell'area Comparto pari a € 2.174.810,79;
- visto altresì la Legge 190/2014 che al comma 254 prevede che le procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013, 2014 e 2015 avranno luogo solo per la parte normativa senza possibilità di recupero per la parte economica;
- Richiamato l'accordo sottoscritto in data 10.7.2013 in merito alla "Disciplina della produttività – Anni 2013 e 2014" nel quale l'Azienda, nel rivedere la disciplina della produttività al fine di adeguarla ai principi del decreto 150/2009, ha definito:
 - le quote storiche, dimensionandole all'entità del fondo consolidato, pari a € 2.174.810,79
 - le quote da residui per il solo anno 2013 per un importo pari a € 873.000 (di cui € 753.000 come quota aggiuntiva e € 120.000 come quote di equipe), impegnandosi a mantenerle anche sul 2014, in via provvisoria, fino alla successiva sottoscrizione del contratto integrativo, una volta avuta certezza della esatta consistenza dei residui nonché, limitatamente alle quote di equipe, anche in relazione all'esito positivo sul 2013 del riconoscimento delle stesse;
 - tenuto conto che, come risulta dal prospetto (allegato 1) relativo all'utilizzo dei fondi contrattuali dell'anno 2013, i residui accertati pari a € 925.097,43 sono sufficienti a garantire nel 2014 le medesime quote di produttività aggiuntiva/di equipe riconosciute nell'anno 2013 e anzi si prevede un ulteriore residuo derivante dalla banca ore anno 2013 pari ad almeno € 50.000 euro di cui si avrà certezza solo nel mese di marzo 2015;
- preso atto dell'andamento stabile dei residui accertati negli ultimi anni che fa ipotizzare una dimensione di residui sul 2014 pari a quella accertata sul 2013;
- preso atto altresì della deliberazione n. 133 del 4.9.2014 con cui, in esecuzione del verbale di conciliazione in sede giudiziale del 20 giugno 2014, l'U.O. Risorse Umane ha avuto mandato, tra l'altro, di integrare una tantum la consistenza dei residui 2014 da destinare al fondo di produttività collettiva ex art. 38 del CCNL 7.4.1999 per l'anno 2015 di € 385.000,00;
- considerato che il sistema premiante è lo strumento a disposizione delle PA per valorizzare il merito dei dipendenti, al fine di aumentare la produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini, nel rispetto dei seguenti principi: premialità, corrispettività e selettività;

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ANNO 2014

1. di utilizzare i residui accertati sul fondo 2013 – come riportati nell'allegato 1 al presente accordo – pari a circa € 925.000 per confermare per l'anno 2014:

- le quote aggiuntive da residui (comprese le quote una tantum) negli importi già riconosciuti al personale dell'Area comparto con l'accordo sottoscritto il 10.7.2013 per una spesa complessiva pari a circa € 753.000;

- le quote individuali di produttività per una spesa complessiva pari a € 120.000, modificando i criteri di individuazione indicati nell'Accordo del 10.7.2013 come meglio sotto specificato.

Le quote verranno riconosciute in base ai seguenti criteri:

Per il personale del DIT, cui sono destinati € 90.000 (75% della somma disponibile), le quote verranno erogate sulla base dei turni aggiuntivi effettuati dal personale secondo i seguenti criteri.

I turni aggiuntivi:

1. devono essere connessi a situazioni impreviste e non programmabili dovute ad assenze improvvise o mancate sostituzioni;
2. devono essere finalizzati a garantire la continuità assistenziale;
3. sono conteggiati al netto delle ordinarie misure organizzative rientranti nei criteri di autogestione dei reparti e dei turni necessari per compensare le attività di formazione;
4. sono attestati a consuntivo dal direttore del DIT, previa informazione al personale da parte del coordinatore competente e alla componente sindacale.

Ogni turno aggiuntivo effettuato in applicazione dei criteri sopra indicati verrà compensato economicamente mediante il valore indicato dal rapporto fra il numero complessivo dei turni aggiuntivi attestati a consuntivo ed i 90.000 € di finanziamento dedicato (ad esempio, supponendo un numero di turni aggiuntivi pari a 1.000, il valore economico da corrispondere per ogni singolo turno aggiuntivo effettuato sarà determinato come segue: $90.000 \text{ €} \div 1.000 \text{ turni aggiuntivi da remunerare} = 90 \text{ €} = \text{valore economico di ogni singolo turno aggiuntivo}$).

Per il personale afferente al DAT, cui sono destinati € 30.000 (25% della somma disponibile), le quote verranno erogate in base ai seguenti criteri:

- posizione di lavoro di front office ad alto tasso di contatto con l'utenza caratterizzata da complessità e/o maneggio di danaro (o posizioni di back office di coordinamento delle postazioni di front office medesime): verranno riconosciute quote del valore annuo di € 400,00 lordi, in rapporto alle effettive giornate di presenza in servizio, compreso ferie e recuperi, fatta salva l'esclusione di coloro che risultano avere nell'anno solare di riferimento un saldo orario negativo superiore alle 20 ore;
- riconoscimento al personale addetto alla portineria che effettua turni H 12/24 per la disponibilità a turni aggiuntivi connessi a situazioni impreviste e non programmabili dovute ad assenze improvvise o mancate sostituzioni e finalizzati a garantire la continuità del servizio, Detti turni saranno attestati a consuntivo dal direttore dell'U.O. Economato e Logistica e valorizzati con il medesimo importo di quello attribuito al personale del DIT.

Qualora, relativamente al personale afferente al DAT, non vengano assegnate tutte le somme previste, quelle non spese verranno destinate all'anno successivo per le medesime finalità (quote individuali di produttività per il personale afferente al DAT).

Le quote individuali di produttività saranno erogate, in unica soluzione, nel mese di giugno dell'anno 2015, fatta salva l'esclusione di coloro che risultino avere riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura. Sulle professionalità dei dipendenti coinvolti sarà fornita immediata informazione al momento della individuazione alle parti sindacali e alla RSU e successivamente al personale dipendente.

2. di accantonare la rimanente somma pari a circa € 52.000 allo scopo di garantire, anche negli anni successivi, la corresponsione ai dipendenti delle stesse quote da residui.

ANNO 2015 e 2016

1. di prendere atto che le risorse disponibili per la contrattazione aziendale per la Produttività collettiva per il personale dell'Area Comparto dal 1.1.2015 ammontano a:

Fondo consolidato per le quote base	€ 2.174.810
Decurtazioni Legge 122/2010 rapporti assunti cessati divenute definitive ai sensi Legge 147/2013 (-45 unita)	€ - 49.599
Fondo utilizzabile al 1.1.2015	€ 2.125.211

Ipotesi Residui disponibili nel biennio 2015-2016

- residui 2013 (vedi punto precedente)	€ 52.000
- residui banca ore anno 2013	€ 50.000
- una tantum da transazione	€ 385.000
- residui 2014 (provvisori – allegato 2)	€ 934.000
- residui 2015 (ipotesi dopo applicazione progressione Orizzontale dal 1.1.2015)	€ 379.000
totale residui	€ 1.800.000

2. di confermare negli anni 2015 e 2016 le stesse quote di Produttività Collettiva ed Individuale previste dall'accordo sottoscritto nel 2013 e precisamente:

A. Quota base: differenziata in relazione alla categoria ricoperta (vedasi colonna a tabella allegato 3), a carico del fondo consolidato, che remunera prevalentemente il mantenimento degli obiettivi in termini prestazionali e di performance complessiva. E' erogata mensilmente in acconto a tutti i dipendenti nella misura del 80% ed a saldo nel mese di giugno dell'anno successivo sulla base degli esiti delle valutazioni relative alla performance dell'equipe.

B. Quota aggiuntiva da residui: per un importo pari a circa € 654.000 (vedasi colonna b tabella allegato 3). Tali quote, differenziate in relazione alla categoria ricoperta, sono destinate prevalentemente alla remunerazione di obiettivi qualitativi, programmi di appropriatezza/qualità, percorsi che migliorano l'organizzazione e la sicurezza dei servizi erogati e processi di riorganizzazione – così come definiti in sede di negoziazione di budget -, e sono erogate mensilmente in acconto nella misura del 80% ed a saldo nel mese di giugno dell'anno successivo, proporzionato al raggiungimento degli obiettivi/programmi aziendali definiti.

Quanto previsto ai precedenti punti A e B consente di mantenere a tutti i dipendenti per l'anno 2015 e 2016 lo stesso importo mensile di produttività già percepito nel 2012 (tra quota base e aggiuntiva da residui) (vedasi colonna d tabella allegata).

C. Quote una tantum da residui: un importo pari a circa € 71.000 annui viene destinato al riconoscimento a tutti i dipendenti di una quota una tantum di produttività, differenziata rispetto alla categoria ricoperta (vedasi colonna c tabella allegato 3). Tali quote saranno erogate contestualmente ai saldi e cioè nel mese di giugno dell'anno successivo, secondo i medesimi criteri previsti per le quote base e da residui.

D. Quote di Produttività individuale da residui: una somma pari a € 120.000 viene destinata, nel rispetto del principio della selettività, secondo gli stessi criteri individuati con il presente accordo per l'anno 2014.

Riepilogo dell'utilizzo delle risorse economiche disponibili nel biennio:

Anno 2015 e 2016	
Residui disponibili	€ 1.800.000
Quota aggiuntiva da residui	€ 654.000
Quota una tantum da residui	€ 71.000
Quote individuali da residui	€ 120.000
Totale residui utilizzate singolo anno	€ 845.000
Totale residui utilizzati nel biennio	€ 1.690.000
Risorse a disposizione anni successivi	€ 110.000

Relativamente alle quote individuali da residui, le parti convengono di incontrarsi alla fine dell'anno 2015 per confermare o eventualmente modificare i criteri di individuazione già previsti per gli anni 2014 e 2015, una volta avuta certezza della esatta consistenza dei residui disponibili.

Principi generali

Ogni anno l'Azienda incontrerà le OOSS e la RSU per una verifica a consuntivo sul fondo storico dell'anno precedente, finalizzata all'accertamento dei residui.

Le quote del fondo storico mensili si rinnovano tacitamente di anno in anno, qualora non ne sia data disdetta da una delle parti, tenuto conto che le stesse sono state definite in modo da rendere sufficiente, per il loro finanziamento, il solo fondo consolidato.

La quota aggiuntiva da residui viene mantenuta, in via provvisoria, fino alla successiva sottoscrizione del contratto integrativo, qualora l'Unità Operativa Risorse Umane accerti residui in misura sufficiente al riconoscimento delle stesse, perlomeno nella misura dell'acconto mensile per tutto l'anno. La quota riconosciuta sarà comunque oggetto di conguaglio positivo o negativo in relazione ai contenuti del successivo CIA.

Per le modalità di erogazione dei compensi di produttività e la valutazione delle prestazioni si richiamano i principi indicati nell'accordo sottoscritto in data 10.7.2013.

Imola, 19/02/2015

Letto e siglato dalle parti sottoindicate:

Per la Direzione Aziendale

Direttore Amm.vo – F.to Massimo Mingozzi

Direttore DAT – f.to Maria Teresa Donattini

Direttore U.O. Risorse Umane – f.to Mariapaola Gualdrini

Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica – f.to Davide Carollo

Per la RSU

f.to Fulvia Tozzola

f.to Bianca Venturi

Per le OO.SS di categoria

CGIL FP f.to Isabella Sabattani

CISL FP f.to Alessandro Lugli

UIL FPL f.to Giuseppe Rago

FSI _____

FIALS _____

FONDI CONTRATTUALI - Area Comparto

ANNO 2013	Fondo fasce	Fondo disagio	Fondo produttività	
Risorse disponibili	4.574.522,39	2.768.663,85	2.174.810,78	
valore fondo consolidato				
decurtazioni Brunetta	-251,15	-90,08		
decurtazioni ex legge 122 assunti/cess	-24.525,00		-26.924,26	
decurtazioni ex legge 122 fasce	-18.293,75			
decurtazioni per comando attivo	-429,18		-768,60	
integrazione per Progetti			59.282,36	
Totale disponibilità anno 2013	4.531.023,31	2.768.573,77	2.206.400,28	9.505.997,36
Spesa sostenuta				
Fasce	2.004.035,46			
Ind.Prof.valore comune e Ind.Prof.specifica	1.402.754,22			
Indennità coordinamento	149.135,70			
Indennità funzione Pos.Org.	164.756,00			
Assegno ad personam	37.512,53			
Ind.Rischio Radiologica				
Straordinario già pagato		898.379,68		
Straordinario da pagare per banca ore		110.726,85		
Condizioni lavoro		1.759.467,24		
Produttività collettiva			1.994.849,89	
Progetti			59.282,36	
Totale spesa anno 2013	3.758.193,91	2.768.573,77	2.054.132,25	8.580.899,93
Residui da finalizzare	772.829,40	0,00	152.268,03	925.097,43

FONDI CONTRATTUALI - Area Comparto - situazione provvisoria

ANNO 2014	Fondo fasce	Fondo disagio	Fondo produttività	Totale
Risorse disponibili	4.574.522,39	2.768.663,85	2.174.810,78	
valore fondo consolidato				
decurtazioni Brunetta	-181,25	-220,06		
decurtazioni ex legge 122 assunti/cess	-44.596,26		-49.599,62	
decurtazioni ex legge 122 fasce	-28.547,39			
decurtazioni per comando attivo	-353,85		-388,27	
integrazione per Progetti			46.749,38	
Totale disponibilità anno 2013	4.500.843,64	2.768.443,79	2.171.572,27	9.440.859,70
Spesa sostenuta				
Fasce	1.943.367,56			
Ind.Prof.valore comune e Ind.Prof.specifica	1.397.974,98			
Indennità coordinamento	143.375,02			
Indennità funzione Pos.Org.	197.167,38			
Assegno ad personam	36.102,41			
Ind.Rischio Radiologica				
Straordinario già pagato		557.838,57		
Straordinario da pagare per banca ore		594.965,90		
Condizioni lavoro		1.615.639,32		
Produttività collettiva già pagata			1.577.341,78	
Produttività collettiva da pagare			396.110,21	
Progetti			46.749,38	
Totale spesa anno 2013	3.717.987,35	2.768.443,79	2.020.201,37	8.506.632,51
Residui da finalizzare	782.856,29	0,00	151.370,90	934.227,19

situazione al mese di gennaio 2015

Produttività - anni 2015 e 2016						
		fondo storico - quota base	quote da residui (aggiuntiva e una tantum)			totale risorse destinate alla produttività
Categoria	Unità finanziate da fondo	valore mensile	aggiuntiva valore mensile	una tantum	individuale	
		(a)	(b)	(c)		
A	27	100,00	25,00	55,00		
B	23	102,00	27,50	51,00		
Bs	266	108,00	28,50	56,00		
C	115	120,00	35,00	54,00		
D	865	128,00	40,50	50,00		
DS	119	145,00	55,00	34,00		
Totale	1.415		653.892,00	71.060,00	120.000,00	
		2.106.588,00	844.952,00			2.951.540,00

Categoria	unità finanziate da fondo	quota mensile pagata in acconto (80% quota storica e aggiuntiva)	saldo pagato nel mese di giugno (20% quota storica e aggiuntiva da residui)	quota una tantum pagata a saldo		totale quota annua di produttività
		(d)	(e)	(f)		(g)
A	27	100,00	300,00	55,00		1.555,00
B	23	103,60	310,80	51,00		1.605,00
Bs	266	109,20	327,60	56,00		1.694,00
C	115	124,00	372,00	54,00		1.914,00
D	865	134,80	404,40	50,00		2.072,00
DS	119	160,00	480,00	34,00		2.434,00
Totale	1.415	2.208.384,00	552.096,00		120.000,00	2.951.540,00